



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Rampone Michele**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>26</b>	<b>13/02/2025</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

***Adeguamento al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15. Ditta EDIL PROGRESS S.R.L. con sede legale nel Comune di PUGLIANELLO (BN) CAP 82030 Via MOLINO SNC.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE:**

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”;
- b. l’art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con D.D. n. 5 del 13/01/2023 successivamente rettificato con D.D. n. 8 del 17/01/2023 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio di un impianto mobile di rifiuti non pericolosi - ESCAVATORE VOLVO EC200E MATRICOLA VCECEK00314154 CON ACCESSORIO BENNA FRANTUMATRICE MODELLO BF 80.3 S4 - MATRICOLA NR. 16002 – alla ditta EDIL PROGRESS SRL, con sede legale in Puglianello (BN) alla via Molino snc, P. IVA. 01588640621, legalmente rappresentata dal sig. Perrotta Giovanni  
**\*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*O**

**CONSIDERATO CHE:**

- a. in data 26 settembre 2024 è entrato in vigore il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”;
- b. ai sensi dell’art. 8 comma 1 del citato D.M. giugno 2024, n. 127 “Ai fini dell’adeguamento ai criteri di cui al presente regolamento, il produttore dell’aggregato recuperato, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore dello stesso, presenta all’autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell’articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o un’istanza di aggiornamento dell’autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006”;
- c. con nota acquisita al prot. n. 57242 del 04/02/2025, la ditta EDIL PROGRESS S.R.L., ha presentato istanza di adeguamento al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 5 del 13/01/2023, allegando la tabella riepilogativa dei rifiuti da adeguare ed autorizzare e che, a differenza di quanto già autorizzato, prevede l’eliminazione dei codici EER 170201, 120117, 010102, 020402, 020701 e l’integrazione di quelli seguenti : EER 010409 e 200301;

**RILEVATO CHE:**

- a. la richiesta di autorizzazione di cui sopra si riferisce al seguente impianto mobile:
  - o **ESCAVATORE VOLVO EC200E MATRICOLA VCECEK00314154 CON ACCESSORIO BENNA FRANTUMATRICE MODELLO BF 80.3 S4 - MATRICOLA NR. 16002;**
- b. Il quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente – produzione oraria 34 mc/h:

Potenzialità oraria max (t/ora)	Ore Lavorate	Totale giornaliero (ton)	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua (Ton)
51	8	408	300	122.400

- c. la potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e alle dimensioni dei prodotti finali richiesti come dal Decreto 28 giugno 2024 n. 127, il DM 5.02.98 e s.m.i. e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018.

**TENUTO CONTO**

- a. che dalla BDNA è risultato, in data 11/02/2025, che nei confronti del Rappresentante Legale della società e dei soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all’art.67 dello stesso decreto;
- b. della dichiarazione sull’assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 e dell’art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

## VISTI

- a. L'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- b. La D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- c. Il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006";
- d. Il D.D. n. 5 del 13/01/2023 e D.D. n. 8 del 17/01/2023 di rettifica dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

## DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

1. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per l'adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 5 del 13/01/2023 al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006", nonché per l'integrazione dei codici EER 010409 e 200301 e l'eliminazione dei codici EER 170201, 120117, 010102, 020402, 020701, del **ESCAVATORE VOLVO EC200E MATRICOLA VCECEK00314154 CON ACCESSORIO BENNA FRANTUMATRICE MODELLO BF 80.3 S4 - MATRICOLA NR. 16002**, richiesto dalla EDIL PROGRESS SRL, con sede legale in Puglianello (BN) alla via Molino snc, P. IVA. 01588640621, legalmente rappresentata dal sig. Perrotta Giovanni \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*
2. **STABILIRE CHE** la tabella riepilogativa dei rifiuti approvata con D.D. n. 5 del 13/01/2023 viene aggiornata e sostituita da quella seguente :

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MASE 127/2024	OVE NON APPLICABILE IL DECRETO MASE 127/2024 DM 5_2_98	NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
			AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO		
		scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5_2_98 PUNTO 7.2 - 7.17	
010408	NP				
			AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO		
			RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5_2_98 PUNTO 12.7	
010409	NP	scarti di sabbia e argilla			
			AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO		
		polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5_2_98 PUNTO 7.2 - 7.17	
010410	NP				
			AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO		
		rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5_2_98 PUNTO 7.2	
010413	NP				
			AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO		
		residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento	RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024	DM 5_2_98	

<b>101201</b>	NP	termico	punto 2	PUNTO 7.3	
			AMMESSO PER LA		
			PRODUZIONE DI		
			AGGREGATO		
			RECUPERATO TAB 1	DM 5_2_98_	
			DECRETO 127/2024	PUNTO 7.3 -7.4	
<b>101206</b>	NP	stampi di scarto	punto 2	-7.12	
			AMMESSO PER LA		
			PRODUZIONE DI		
		scarti di ceramica, mattoni,	AGGREGATO		
		mattonelle e materiali da	RECUPERATO TAB 1		
		costruzione (sottoposti a	DECRETO 127/2024	DM 5_2_98_	
		trattamento termico)	punto 2	PUNTO 7.3 -7.4	
<b>101208</b>	NP		AMMESSO PER LA		
		rifiuti della produzione di	PRODUZIONE DI		
		materiali compositi a base	AGGREGATO		
		di cemento, diversi da	RECUPERATO TAB 1		
		quelli di cui alle voci 10 13	DECRETO 127/2024	DM 5_2_98_	
<b>101311</b>	NP	09 e 10 13 10	punto 2	PUNTO 7.1	
			AMMESSO PER LA		
			PRODUZIONE DI		
			AGGREGATO		
		residui di materiale di	RECUPERATO TAB 1		
		sabbiatura, diversi da	DECRETO 127/2024	DM 5_2_98_	
		quelli	punto 2	PUNTO 7.10	
<b>120117</b>	NP	di cui alla voce 12 01 16			

<b>170101</b>	NP	Cemento	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170102</b>	NP	Mattoni	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170103</b>	NP	mattonelle e ceramiche	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170107</b>	NP	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170302</b>	NP	miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018
<b>170504</b>	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.14 - 7.31-BIS	

170508	NP	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.11	
170904	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
191209	NP	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1		
200301	NP	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 PUNTO 2	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1 - 7.6 -7.12	

3. **PRECISARE CHE** la presente autorizzazione si riferisce alle operazioni di recupero R5 dell'Allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 06 e che il quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

Potenzialità oraria max (t/ora)	Ore Lavorate	Totale giornaliero (ton)	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua (Ton)
51	8	408	300	122.400

La produzione oraria è pari a 34 mc/h e la potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e alle dimensioni dei prodotti finali richiesti come dal Decreto 28 giugno 2024 n. 127, il DM 5.02.98 e s.m.i. e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018.

4. **SPECIFICARE CHE** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
5. **FAR PRESENTE CHE** la ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

**Gestione degli impianti mobili:**

- 5.1. Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 5.2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- 5.3. all'avvio delle operazioni dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
- 5.4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare sbandamenti accidentali di effluenti liquidi;
- 5.5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;

- 5.6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti;
- 5.7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
- 5.8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto in opera, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

### **Svolgimento campagne con impianto mobile**

- 5.9 per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
- 5.10 deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- 5.11 la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- 5.12 devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
- 5.13 devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- 5.14 in ogni singola campagna di attività con l'impianto mobile la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, in particolare:
  - a. ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER oggetto della presente autorizzazione, in fase di svolgimento di campagna, la ditta dovrà rispettare tutto quanto previsto dal Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*;
  - b. per il codice EER 170302 “Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301”, qualora l'attività di recupero interessi unicamente tale tipologia di rifiuto, in materia End of Waste saranno applicate le disposizioni di cui al D.M. n. 69 del 28 Marzo 2018; mentre, nel caso in cui l'attività di recupero coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 127/2024, le disposizioni da applicarsi sono quelle del D.M. n. 127/2024;
  - c. per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;
- 5.15 per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019;

### **6. PRECISARE CHE:**

- 6.1. la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data di rilascio del precedente Decreto Dirigenziale n. 5 del 13/01/2023 e potrà essere rinnovata previa presentazione a questa UOD di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.
- 6.2. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- 6.3. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente,

nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del D.lgs.152/2006 e smi;

- 6.4. la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- 6.5. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

**6. NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta EDIL PROGRESS S.R.L.;

**7. TRASMETTERE** copia della presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di Puglianello (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- all'Arpac di Benevento;
- all'Asl di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

**8. INVIARE** il presente decreto, telematicamente, alla Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente "Regione Casa di Vetro" per la pubblicazione;

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele RAMPONE